

CARBONIA: PROSEGUONO I LAVORI DI OPEN FIBER PER PORTARE LA FIBRA OTTICA NELLE AREE BIANCHE DEL COMUNE

Dopo il collegamento in fibra FTTH di 8400 tra case, uffici e negozi sarà la volta di altre 500 unità immobiliari tra Cortighiana, Genna Corriga, Medau Piredda e la zona industriale

CARBONIA, 23 marzo 2023 – La fibra ottica di Open Fiber arriverà nelle frazioni di Carbonia. Dopo l'intervento che ha visto la società di telecomunicazioni connettere in modalità FTTH **8400 famiglie** della città sarda tramite una nuova infrastruttura di 44 chilometri realizzata con un investimento privato di **2.8 milioni di euro**, sono cominciati i lavori di espansione della rete.

Il progetto è stato illustrato questa mattina presso il Palazzo del Comune alla presenza del Vicesindaco Michele Stivaletta, degli Assessori Roberto Gibillini e Katia Puddu e di Gianfranco Podda Network & Operations Manager Open Fiber Sardegna.

Le lavorazioni saranno eseguite con il **contributo economico della Regione Sardegna** e rientrano nell'ambito dei **bandi Infratel del piano BUL** per portare la banda ultra larga nelle aree bianche (zone meno popolate) tramite una nuova rete che sarà di proprietà pubblica. Saranno collegate 279 unità immobiliari a Cortighiana, 76 nella zona industriale, 165 tra Genna Corriga e Medau Piredda.

“La rete che Open Fiber sta costruendo è uno **strumento efficace e imprescindibile** per il Comune e i cittadini – ha commentato il Vicesindaco Michele Stivaletta – si tratta un'infrastruttura che toccherà tutta la città aprendo nuove possibilità per i residenti.” Per l'Assessore Puddu “finalmente anche le aree periferiche della città saranno dotate di una **tecnologia all'avanguardia e innovativa**, un modo per offrire ai cittadini e alle imprese uno strumento più veloce e più sicuro per connettersi, accedere ai servizi e lavorare”.

“Il nostro obiettivo è quello di **ridurre il digital divide** non solo nei grandi centri ma anche nelle aree meno popolate della Sardegna, ricca di piccoli borghi, che da anni soffre la mancanza di una infrastruttura in banda ultra larga – ha dichiarato Gianfranco Podda Network & Operations Manager Open Fiber Sardegna – Il tipo di tecnologia che oggi portiamo nella periferia di Carbonia è la stessa delle grandi città. Come per il precedente intervento cercheremo di riutilizzare, grazie alla disponibilità del Comune, infrastruttura esistente evitando di scavare e creare disagi ai cittadini”.

Nelle aree nere (investimento privato) Open Fiber è presente con rete FTTH in tutte le principali città (Cagliari, Selargius, Quartucciu, Quartu Sant'Elena, Sassari, Olbia, Oristano,

Capoterra, Sestu, Assemini, Nuoro, Iglesias, Sinnai e Monserrato) con oltre **250 mila unità immobiliari** connesse e un investimento già effettuato di **95 milioni di euro**.

Open Fiber è un operatore *wholesale only*: non vende servizi in fibra ottica direttamente al cliente finale, ma è attivo esclusivamente nel mercato all'ingrosso. Quando la rete sarà completata **i cittadini interessati non dovranno far altro che contattare un operatore** (tra quelli presenti sul sito www.openfiber.it) scegliere il piano tariffario e navigare a una velocità impossibile da raggiungere con le attuali reti in rame o miste fibra-rame. **Quando l'utente ne farà richiesta, l'operatore selezionato contatterà Open Fiber, che a quel punto fisserà un appuntamento con il cliente, con l'obiettivo di portare la fibra ottica dal pozzetto stradale fin dentro l'abitazione.** Al termine dell'operazione, l'utente sarà pronto a navigare alla velocità che andrà fino a 10 Gigabit al secondo, e beneficiare di servizi come lo streaming online in HD e 4k, il telelavoro, la telemedicina, e di tante altre opportunità generate dalla rete FTTH costruita da Open Fiber, che abilita una vera rivoluzione digitale.